



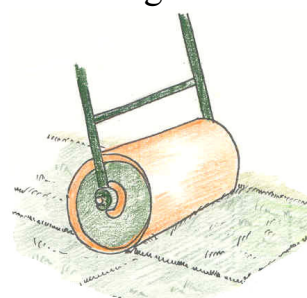
Acacia dealbata

AGENDA DI GIARDINAGGIO:

I LAVORI DI MARZO

Tappeto erboso

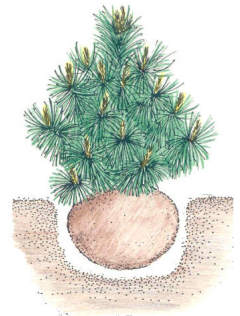
- Finalmente le temperature si alzano e consentono di riprendere le operazioni di manutenzione.
- Pulite accuratamente il tappeto erboso, asportate foglie, rametti e tutti i materiali che potrebbero ostacolare la crescita dell'erba. Se il gelo ha sollevato e rigonfiato il terreno, è consigliabile passare su tutta la superficie erbosa un rullo (pesante 50-100 Kg.) per spianare le eventuali irregolarità e per permettere alle radici dell'erba di ancorarsi più stabilmente al suolo. Qualora dopo la rullatura il prato presentasse ancora degli avvallamenti non troppo pronunciati, colmateli con del terriccio misto a sabbia e semente (top dressing).
- In presenza di suoli troppo compatti è consigliabile eseguire una bucatura. Questa operazione può essere effettuata con una "bucatrice", che asporta numerosi cilindretti di terra di 5-10 cm., oppure si può usare una macchina per il "verticut", che arieggia il terreno con dei tagli verticali e, contemporaneamente, asporta il feltro. Entrambi i metodi non danneggiano il prato ma anzi lo rinforzano.
- Quando, grazie al tepore primaverile, l'erba ha raggiunto un'altezza di 5-6 cm. è consigliabile procedere con il primo taglio dell'anno. Ricordate che le erbe a tessitura fine (ad es. *Agrostis* e *Poa*) necessitano di tagli piuttosto bassi (1,5-3 cm.) e con frequenza settimanale; se invece il prato è di tipo rustico con graminacee grossolane e a rapido sviluppo (come *Lolium perenne* e alcune *Festuca*) conviene tosare ad una maggiore altezza (circa 3-4 cm.) ogni due settimane. Prima di ogni intervento assicuratevi che la lama falciante sia ben affilata ed evitate di intervenire quando l'erba è bagnata, in quanto i tagli risulterebbero sfilacciati e si favorirebbero le malattie fungine.
- Procedete con una prima concimazione, utilizzando un prodotto a cessione programmata ricco di azoto (ad es. Manursol con titolo NPK 12-5-11, nella dose di circa 35 Kg. ogni 1000 m² di prato).



- Per riuscire a distribuire il fertilizzante uniformemente è bene dividere il prodotto da apportare in 2-3 parti uguali ed eseguire altrettanti passaggi incrociati sulla superficie del tappeto erboso. Per la distribuzione dei concimi granulari potete usare dei carrelli spandiconcime centrifughi oppure provate a mano con “l’ampio gesto del seminatore” (attenzione non è facile la distribuzione uniforme).

Alberi, arbusti e piante rampicanti

- Entro la fine del mese è consigliabile ultimare la messa a dimora di alberi e arbusti caducifogli a radice nuda; per quelli di “zolla” potrete proseguire anche durante tutto il mese di aprile. Dalla seconda metà di marzo potete procedere con l’impianto di sempreverdi e conifere. Ovviamente le piante coltivate in vaso possono essere messe a dimora in qualsiasi periodo dell’anno. Gli arbusti non necessitano del palo tutore, mentre per gli alberi è necessario che siano legati ben fermi in modo da evitare che le radichette nascenti si rompano con le oscillazioni provocate dal vento.
- Dopo la piantagione è opportuno distribuire uno strato di materiale pacciamante (a base di torba, truciolo di corteccia, foglie secche, o altro materiale organico) allo scopo di conservare l’umidità del suolo, proteggere le radici da eventuali gelate tardive, evitare il compattamento del terreno e ostacolare lo sviluppo delle erbe infestanti. Una volta eseguita questa operazione, annaffiate abbondantemente.
- Sarchiate il terreno alla base di alberi e arbusti, e distribuite un concime ad elevato titolo di azoto, elemento indispensabile per la produzione di nuove foglie e per l’accrescimento delle piante. Un buon concime complesso adatto per questo periodo dovrebbe avere un titolo in azoto-fosforo-potassio di 15-5-10 da distribuire in quantità moderata sotto la chioma: circa 15 g/m².



POTATURE:

- Continuate a potare le ortensie e gli arbusti che fioriscono sui getti dell’anno seguendo le indicazioni suggerite il mese precedente. (*Buddleja davidii*, *Caryopteris clandonensis*, *Ceanothus* “Gloire de Versailles”, *Genista lydia*, *Hypericum patulum*, *Hydrangea macrophylla*, *Lantana camara*, *Lippia citriodora*, ecc.).



Verso la fine del mese è consigliabile intervenire sulle piante di lavanda (*Lavandula officinalis*): accorciate i rami cresciuti disordinatamente in modo da stimolare la formazione di nuovi getti dalla base.

Sarebbe opportuno disinfettare gli attrezzi per le potature con una soluzione di ipoclorito di sodio al 5 % (Varecchina o candeggina), oppure con alcool denaturato quando si passa da una pianta all’altra. In questo modo si limita il rischio di diffondere le malattie.

- Si possono spuntare le siepi di *Berberis thunbergii*, *Buxus*, *Ilex*, *Ligustrum ovalifolium*, *Lonicera*, *Osmanthus ilicifolius*, *Prunus laurocerasus*, *P. lusitanica*, *Pyracantha*, *Ribes sanguineum* e *Rosmarinus*. La potatura delle siepi è fondamentale per evitare che si spoglino alla base, mantenendo una forma compatta e regolare.

MOLTIPLICAZIONE:

- È il periodo adatto per moltiplicare alcune piante: *Erica*, *Rhododendron* e *Wisteria* mediante propaggine; *Fatsia*, *Spiraea* e *Symphoricarpos* tramite polloni; *Chimonanthus praecox*, *Fuchsia*, *Jasminum*, *Lonicera*, *Prunus laurocerasus*, *Rhynchospermum* e *Wisteria* per talea.

FIORITURE:

- In questo mese si possono ammirare le fioriture di: *Acacia dealbata* (mimosa), *Camellia japonica*, *Chaenomeles japonica*, *Cornus mas*, *Forsythia*, *Magnolia stellata* (**pianta del mese**), *Mahonia aquifolium*, *Parrotia persica*, *Pieris japonica*, *Prunus* 'Accolade', *Skimmia*, ecc.

La *Magnolia stellata* originaria del Giappone è un delizioso arbusto a foglia caduca che fornisce una fioritura in marzo-aprile con eleganti fiori bianchi a forma di stella che si presentano prima delle foglie.

Arbusto a crescita lenta raggiunge un'altezza di m. 3-4; esiste anche la varietà Rosea ancora più apprezzata dagli intenditori.



Roseto

- E' necessario ultimare i lavori di potatura prima che si verifichino la schiusura delle gemme e la comparsa delle nuove foglie. Una potatura tardiva provocherebbe infatti un indebolimento della pianta ritardandone la fioritura.
- Sarchiate il terreno intorno alla base delle piante e distribuite un concime specifico.
- Per tutto il mese si può effettuare la messa a dimora dei rosai a radice nuda nel terreno preparato nei mesi precedenti.

Disponete sul fondo della buca del concime organico a lenta cessione (ad es. cornunghia nella dose di 300 g/m²) e ricoprite con uno strato di terra per evitare il contatto del fertilizzante con le radici. Collocate la pianta ad una profondità tale che il colletto si trovi circa 2,5 cm. al di sotto del livello del suolo (1 cm. se si tratta di rose in miniatura). Allargate bene le radici e copritele con uno strato di terriccio; colmate lo spazio rimanente con della terra, compattando leggermente per eliminare eventuali sacche d'aria ed annaffiate.

Se si mettono a dimora dei rosai ad alberello, è raccomandabile fissare il tronco ad un palo tutore che servirà da sostegno durante i primi anni di sviluppo.



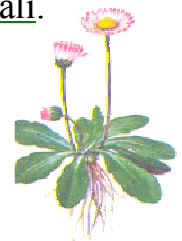
Per far crescere una rosa rampicante a ridosso di un muro occorre posizionare sulla parete dei fili orizzontali ai quali dovranno essere legate le ramificazioni.

Ricordate che le rose crescono bene in qualsiasi tipo di suolo, ma prediligono un substrato ricco e fertile, e necessitano di almeno 4 ore di sole al giorno.

- Vi segnaliamo alcune nuove varietà di rose inglesi particolarmente interessanti: Lady of Shalott, Tam o'Shanter e The Wedgwood Rose.

Piante annuali e biennali

- E' consigliabile eseguire delle regolari operazioni di manutenzione: eliminate i residui vegetali morti, asportate le erbe infestanti, rastrellate e vangate accuratamente. Distribuite sulle aiuole fiorite uno strato di terriccio concimato per favorire la ripresa vegetativa.
- Si possono seminare in tunnel o sotto vetro *Alyssum*, *Cosmos*, *Impatiens balsamina*, *Petunia*, *Salvia*, *Tagetes*, *Verbena*, *Zinnia*, ecc..
- Quando le temperature si stabilizzano ed è possibile escludere il rischio di gelate notturne, iniziate a seminare all'aperto alcune annuali e biennali, come *Calendula*, *Coreopsis*, *Godetia*, *Iberis*, *Linum*, *Nigella*, *Papaver*, ecc.
- E' arrivato il momento di ripicchettare le piantine seminate nei mesi invernali.
- Si possono ammirare le fioriture di pratoline (*Bellis perennis*), primule e viole.



Erbacee perenni

- Ripulite le piantine asportando tutte le parti secche e marcescenti, accorciate a pochi centimetri dal suolo la vegetazione eventualmente danneggiata dal gelo, ed asportate regolarmente le erbe infestanti. La distribuzione di uno strato di materiale pacciamante può essere utile per limitare la germinazione dei semi delle "erbacce".
- Si può procedere con la divisione dei cespi di numerose erbacee perenni (ad es. *Aquilegia*, *Artemisia*, *Aster*, *Bergenia*, *Campanula*, *Helleborus*, *Ophiopogon*, *Nepeta*, *Solidago*, *Tiarella*, *Vinca*, ecc.): dissotterrate delicatamente le piantine con una paletta o con l'aiuto di una vanga-forca, eliminate la terra in eccesso e scartate tutte le parti morte o marcescenti. Dividete i cespi in porzioni provviste di radici e nuovi getti o gemme, eliminate il nucleo centrale più vecchio e mettete subito a dimora i getti più vigorosi, piantandoli alla stessa profondità a cui si trovavano in precedenza. E' consigliabile effettuare la piantagione in un terreno fertile e privo di erbe infestanti. Evitate di dividere piante in fioritura.
- Si possono seminare in cassone freddo: *Geranium*, *Geum*, *Gypsophila paniculata*, *Helianthus*, *Limonium*, *Linum*, *Malva*, *Tiarella*, ecc.



Bulbose

- Eliminate le foglie morte o ingiallite ed asportate le erbe infestanti eventualmente presenti; distribuite un concime chimico-organico specifico granulare.
- Verso la metà del mese, quando si può escludere il rischio di gelate notturne, è consigliabile rimuovere lo strato di materiale pacciamante che era stato posizionato intorno ai bulbi a fioritura primaverile (crochi, giacinti, narcisi, tulipani, ecc.) per proteggerli dal freddo, e che adesso potrebbe costituire un rifugio per i parassiti.
- Alla fine del mese potete iniziare a piantare le bulbose a fioritura estiva (*Acidanthera*, *Crinum*, *Crocasmia*, *Galtonia*, *Gladiolus*, *Ranunculus*, ecc.), ricordando che necessitano di una posizione riparata dal vento e di un terreno neutro e ben drenato. E' consigliabile correggere i suoli argillosi con l'apporto di letamino, sabbia mista e lapillo vulcanico.
- Dopo questo inverno gelido e aspro come un tempo fanno capolino i fiori delle bulbose a rallegrare i nostri giardini: si possono ammirare le fioriture di *Crocus*, *Iris*, *Leucojum vernum* (o falso bucaneve), **Muscari** e *Tulipa*.



Piante in vaso in balcone e terrazzo

- Le piante in contenitore necessitano di alcuni semplici accorgimenti per poter prosperare rigogliose per diversi anni:
 1. Annaffiare in modo regolare e proporzionato al vaso ed alla pianta;
 2. Concimare con prodotti chimico-organici in primavera ed in autunno;
 3. In autunno distribuire sulla superficie del terriccio uno strato di letame e torba con funzione concimante ed ammendante e come protezione dalle basse temperature;
 4. Nel periodo più freddo proteggere le piante più delicate con del "tessuto non tessuto";
 5. Effettuare regolarmente i trattamenti antiparassitari occorrenti;
 6. Potare con moderazione le piante che lo necessitano;
 7. Ogni 4 o 5 anni in primavera o a settembre svasare tutte le piante riducendo le radici e rinvasare dentro gli stessi vasi o dentro contenitori leggermente più grandi sostituendo tutto il terriccio.

Malattie delle piante

- Dopo i rigori dell'inverno si risvegliano, insieme alle piante, anche i parassiti, l'aumento della temperatura e l'elevata umidità ambientale favoriscono i primi attacchi di insetti, funghi e altri parassiti sulla nuova vegetazione.

FUNGHI:

- Le patologie fungine più frequenti all'inizio della primavera sono rappresentate da ticchiolatura, mal bianco e ruggine. Alla comparsa dei primi sintomi è consigliabile trattare con ***Proclaim**, a base di Bitertanolo 45%, nella dose di 80 cc per 100 litri di acqua. Contro gli attacchi di mal bianco si consiglia anche l'impiego di ***Tiolene** (100-120 g per 100 litri di acqua), a base di zolfo.
- Sulle piante da frutto può essere utile effettuare un secondo trattamento preventivo contro le principali malattie fungine (alternaria, cercospora, peronospora, septoriosi e ticchiolatura), utilizzando ad es. ***Idrorme Flow**, a base di solfato di rame, nella dose di 400-900 cc per 100 litri di acqua.
- E' consigliabile eseguire un trattamento fungicida preventivo contro le principali malattie fungine del tappeto erboso, utilizzando un prodotto a largo spettro d'azione (ad es. il ***Protol**, a base di Propiconazolo, nella dose di 16-40 cc per 100 m²).

INSETTI:

- Se notate la presenza iniziale di afidi sui giovani e teneri germogli delle vostre piante, potete intervenire con prodotti a base di Imidacloprid (ad es. il ***Kohinor 200** nella dose di 50 cc per 100 litri di acqua). La lotta chimica si consiglia nel caso di attacchi consistenti; in alternativa può essere sufficiente sfruttare l'azione dei numerosi predatori naturali di questi insetti (cimici, sirfidi, larve di coccinella, ecc.).
- Prima di procedere con qualsiasi trattamento, è raccomandabile leggere con attenzione le informazioni riportate sulle etichette dei prodotti da utilizzare e ricordatevi di non intervenire mai sulle piante da frutto in fioritura.



- **N.B.** Ricordatevi di aggiungere sempre a tutti i fitofarmaci un bagnante-adesivante, che ne migliora l'efficacia (ad es. Etravon o Bagnante antischiuma s.). Unica eccezione gli oli minerali che non ne hanno bisogno.

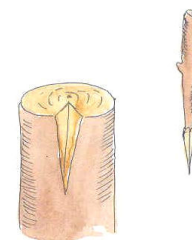
- ***Prodotti biologici** ***Prodotti non biologici** ***Prodotti pericolosi (patentino)**

Frutteto

- Ultimate le potature di produzione entro la prima metà del mese ed asportate tempestivamente le ramaglie in quanto potrebbero rappresentare un focolaio di infezioni. Queste ramaglie dovrebbero essere bruciate oppure trinciate ed inserite nel cumulo di compostaggio coperte da uno strato di terra di alcuni centimetri.
- Nella prima metà del mese potete ancora mettere a dimora i fruttiferi a radice nuda. Per i frutteti familiari è consigliabile utilizzare piante coltivate in vaso, in quanto si hanno percentuali di attecchimento vicine al 100% ed una migliore ripresa vegetativa.
- In questo mese iniziano a fiorire numerose piante da frutto ed è opportuno concimare con un prodotto ternario a lenta cessione (ad es. Manursol con titolo NPK 12-5-11

oppure Bayfolan Multi Orti&Giardini nella dose di 30-50g/m²). Si consiglia di interrare il fertilizzante con una lavorazione del terreno ed annaffiare per favorirne la penetrazione. Per non danneggiare il prato sottostante è possibile fare tante buchette con la zappa in proiezione della chioma, deporre il concime e ripristinare il prato.

- Prima che le piante riprendano l'attività vegetativa, è ancora possibile effettuare innesti a gemma dormiente (ad es. a **triangolo**, a corona o a spacco). Per disporre di "marze" pronte per l'uso conviene raccoglierle a fine febbraio o primi di marzo e porle in frigorifero fino al momento dell'uso. Vi consigliamo alcune delle varietà più interessanti di melo: Florina, Fuji Nagafu, Annurca, Astrakan Rosso; pero: Madernassa, Abate, Conference; albicocco: Harcot, Vitillo; ciliegio: Lapins, New Star.



Orto

- In questo mese si imposta tutta la produzione dell'orto, si programmano le varie aiuole ricordandosi di far ruotare le colture e si possono effettuare numerose semine. Se volete anticipare la crescita potete seminare in serra fredda o riscaldata. Nelle ore più calde della giornata è consigliabile arieggiare i tunnel e le serre per evitare che le temperature all'interno diventino troppo alte.
- Semine del mese:

PIENA TERRA			SERRA FREDDA		SERRA CALDA
aglio *	cipolla *	ravanello	anguria	scarola	basilico
asparago *	cipollina *	rucola	basilico	sedano	cardo
barbabietola	endivia	scarola	cetriolo	sedano rapa	cetriolo
bietola	fava	scorzonera	cipolla *	zucchino	melone
bietola	lattuga	spinacio	endivia		sedano
carota	patata *	taccole	lattuga		sedano-rapa
cavolo capp.	pisello	topinambur	melanzana		
cavolo verza	porro	valeriana	melone		
cerfoglio	prezzemolo	zucca	peperone		
cicoria	rapa	zucchino	pomodoro		
* bulbi, tuberi, radici					

Può essere utile coprire le colture appena seminate con un velo di "tessuto non tessuto", per agevolare la germinazione e proteggerle da uccelli ed altri animali. Nelle ore più calde della giornata è necessario aprire i tunnel e le serre per favorire l'arieggiamento ed evitare l'innalzamento eccessivo della temperatura.

- Ricordate che questo mese la luna calante (periodo ottimale per la semina delle piante da foglia) avrà inizio lunedì 1 e durerà circa due settimane (fino al 15 marzo).

Piante d'appartamento

- L'arrivo della primavera stimola il risveglio di quasi tutte le piante d'appartamento:
 - ◆ Aumentate gradualmente le annaffiature, regolando la frequenza in base alle necessità di ciascuna specie. Un consiglio utile per capire se le piante hanno bisogno di essere bagnate è quello di toccare regolarmente la superficie del substrato ed intervenire quando questo si presenta asciutto. Se l'acqua del rubinetto è molto calcarea, può essere utile aggiungere qualche goccia di aceto di vino e lasciare riposare per 24 ore. In alternativa potete utilizzare acqua piovana o acqua oligominerale naturale povera di calcio.
 - ◆ Quando notate la comparsa di nuove foglie, gemme o germogli, riprendete le concimazioni, aggiungendo all'acqua delle annaffiature un fertilizzante liquido specifico per piante d'appartamento.
 - ◆ Arieggiate le stanze aprendo le finestre durante le ore più calde della giornata.
- Potete iniziare a rinvasare le piante che lo necessitano in contenitori con un diametro leggermente superiore.
- Se la vegetazione si presenta eccessiva e disordinata si può intervenire con una potatura leggera per sfoltire le ramificazioni.



Piccoli consigli ed accorgimenti

- Se volete abbellire le vostre abitazioni con dei mazzi di fiori freschi, ricordate che i narcisi devono essere sistemati in vaso da soli, in quanto gli steli recisi rilasciano nell'acqua una sostanza mucillaginosa tossica per gli altri fiori.
- Una pianta che, con la sua fioritura, annuncia l'arrivo della primavera, è la primula. La temperatura ideale per conservare le piantine fiorite è di 10-13°C; se si vogliono conservare le primule in vaso in ambienti più caldi si consiglia di aumentare il grado di umidità sistemando i contenitori su uno strato di argilla espansa.



Buon giardinaggio

Mario Vietti

Edoardo Vietti

Roberta Paglia

NOTIZIARIO MOSTRE, CORSI E APPUNTAMENTI:

- **Siete invitati a visitare il nostro nuovo sito: www.turingarden.it**
 - Sono aperte le iscrizioni ai seguenti corsi che si terranno presso la TURINGARDEN:
 - ◆ **CORSO DI ORTICOLTURA PRATICA**
(Sabato 13 Marzo dalle ore 8,30 alle ore 10,30)
Verranno esemplificate le operazioni necessarie (semine, trapianti, uso di concimi e ammendanti, consociazioni e rotazioni colturali, ecc.) per allestire un orto ed ottenere una buona produzione.
 - ◆ **COLTIVAZIONE DELLE ORCHIDEE IN CASA**
(Sabato 20 Marzo dalle ore 10,30 alle ore 12,30)
Franco Bianco e Mario Vietti illustreranno le operazioni necessarie per coltivare le orchidee in casa.
- Per iscrizioni o informazioni: 011/8610032 vietti@turingarden.it - www.turingarden.it
- Da venerdì 5 a domenica 7 Marzo si svolgerà nel giardino di Villa Necchi Campiglio a Milano la II edizione de **I FIORI DEL RISVEGLIO – ANTICIPI DI PRIMAVERA**, una mostra-mercato in cui saranno presentati piante, arbusti, erbacee perenni di fioritura tardo invernale e primaverile precoce.
Per informazioni: www.fondoambiente.it; 02/763440121
 - Dal 12 al 15 Marzo la Reggia di Venaria Reale ospiterà negli spazi espositivi della Citroniera il **FESTIVAL DEI FIORI** in cui si incontreranno i migliori flower designer d'Italia e del mondo, e tutta la produzione floricola del Ponente Ligure.
Per informazioni: www.festivaldeifiori.it; 0184/517111
Per organizzare viaggi di gruppo: 011/3018888; incentive@promoturviaggi.it
 - Domenica 21 Marzo nel parco del Castello Reale di Govone (CN) si terrà la XII edizione di **TULIPANI A CORTE**: si potrà festeggiare l'inizio della primavera con romantiche passeggiate tra le fioriture spontanee dei tulipani selvatici.
Per informazioni: www.comune.govone.cn.it; 0173/58103
 - Sabato 27 Marzo nel parco storico del Castello di Pralormo (TO) avrà inizio la XI edizione di **MESSER TULIPANO**.
Per informazioni: www.castellodipralormo.com; 011/884870

È possibile scaricare i numeri arretrati di GARDEN MAGAZINE® direttamente dal nostro sito www.turingarden.it